

erà

te

ra

Cameri, per il bando promosso dal Fai è risultata la più votata nel Novarese

C'è Villa Picchetta tra i Luoghi del cuore Ora attende i fondi

LA STORIA/2

FILIPPO MASSARA
CAMERI

tre. Il
di ge-
Fran-
a: «La
pa di
agli
delle
rio di
cele-
tura-

e Ma-
lavo-
zione
il pia-
Nuo-
festi-
uale,
Sacro



Villa Picchetta è in corsa per il bando promosso da Fai e Intesa Sanpaolo che finanzia progetti di valorizzazione e restauro. La storica sede del Parco del Ticino a Cameri si è piazzata al 102° posto nella classifica dei 30.260 «Luoghi del cuore» segnalati nella 12ª edizione del censimento nazionale. La soglia minima per sperare di accedere ai contributi economici era fissata a 2.500 voti. Più del doppio (5.100) ne ha conquistati la dimora signorile di origine cinquecentesca, una delle 221 realtà di tutta Italia e l'unica nel Novarese in grado di superare il primo scoglio.

«Il riconoscimento premia il lavoro di squadra e la

passione di chi ha creduto nel valore della villa - dice Erika Vallera, commissaria dell'Ente di gestione delle aree protette del Ticino e del Lago Maggiore -. Conferma inoltre l'amore profondo che la comunità prova per questo luogo». A questo punto si apre la seconda fase. Proprietari, gestori e concessionari dei 221 luoghi selezionati hanno la possibilità entro l'11 settembre di proporre progetti per la realizzazione di interventi di restauro, riqualificazione e risanamento conservativo o di iniziative di promozione.

Avendo collezionato un numero di voti compreso tra 5 mila e 9.999, l'Ente parco potrà richiedere un sostegno massimo di 25 mila euro. Il premio verrebbe sommato ad altri sostegni che l'ente parco è pronto a pescare. «Considerato che i lavori interessano molteplici spazi - analizza la direttrice Monica Perroni - abbiamo suddiviso le proposte di intervento in diverse schede progettuali da sottoporre ai vari bandi per cogliere più opportunità. Aderendo al programma «Art bonus» promosso dal Mibact abbiamo suscitato



L'obiettivo è restaurare la sala del consiglio

l'interesse dell'azienda Techbau di Castelletto Ticino, interessata a supportare il restauro della sala consiglio con un contributo di 20 mila euro. Anche la candidatura al bando di Fai e Intesa Sanpaolo verterà su questo obiettivo». L'investimento indicato in Art Bonus per il rilancio della sala, utilizzata come spazio per convegni e conferenze, ammonta a 235 mila euro. Le altre due aree su cui vorrebbe intervenire sono la sala ottagonale (315 mila euro) e il giardino Pomario (295 mila euro). —